

Coca-Cola bocciata

■ *No al ricorso contro Esselunga e Pepsico*

Il Tar del Lazio rigetta il ricorso 2948/2000 di Coca-Cola Italia e The Coca-Cola Export Corporation contro l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, Pepsico Foods and Beverages International nonché Esselunga. Al centro, la richiesta di annullamento del provvedimento emesso il 7 dicembre '99 nel quale veniva riconosciuto un abuso di posizione dominante a carico delle società italiane facenti capo a The Coca-Cola Company.

L'Antitrust aveva inteso punire la messa in opera di un sistema di sconti discriminatori attraverso una

classificazione selettiva dei grossisti, così come l'occupazione preventiva di spazi espositivi legati a un sistema di concessione di sconti illecito nella contrattualistica con la Gda, mirati al contenimento di un concorrente. Il Tar conferma anche la sanzione di 30,6 mld di lire (3% del fatturato) giudicando la valutazione di gravità da parte dell'Antitrust inferiore alla media, tenuto conto che la Commissione europea classifica gli abusi di posizione dominante tra le infrazioni molto gravi se commessi da imprese in situazione di quasi monopolio. ■